

ALMANACCO

Isacco e Hamazasp

ALMANACCO

08_04_2011

Rino Cammilleri

Erano due fratelli armeni, figli del principe Gagik Arcruni. Al tempo della dominazione araba, Isacco e Hamazasp erano investiti di compiti di polizia nella loro regione. Nel 785 salì al potere Musa-ibn-Mahdi, che inviò un suo fido a Dwin, la capitale armena, col preciso compito di decapitare le élites per consolidare il dominio islamico. Il nuovo governatore convocò tutti i principi armeni, tra i quali Isacco, Hamazasp e il loro terzo fratello Meruzan. Appena giunti nella capitale i tre furono arrestati e gettati in carcere. Condizione: il passaggio all'Islam. Tre mesi, poi uno cedette, Meruzan. Per gli altri due continuò la prigionia. Ma non si poteva tenerli per sempre, dal momento che per gli armeni erano diventati simbolo di resistenza. Cominciarono le torture. Ma non ci fu niente da fare. I due finirono decapitati.